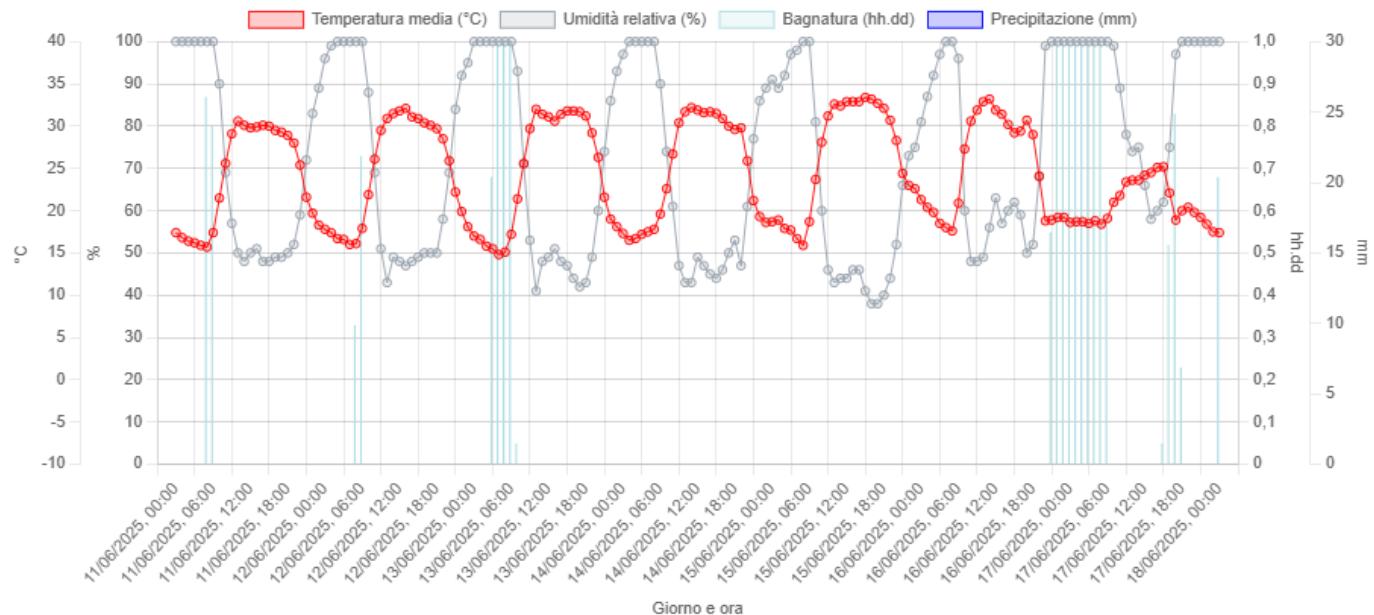


Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 – Treia. Tel. 0733/216464
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: meteo.regione.marche.it/

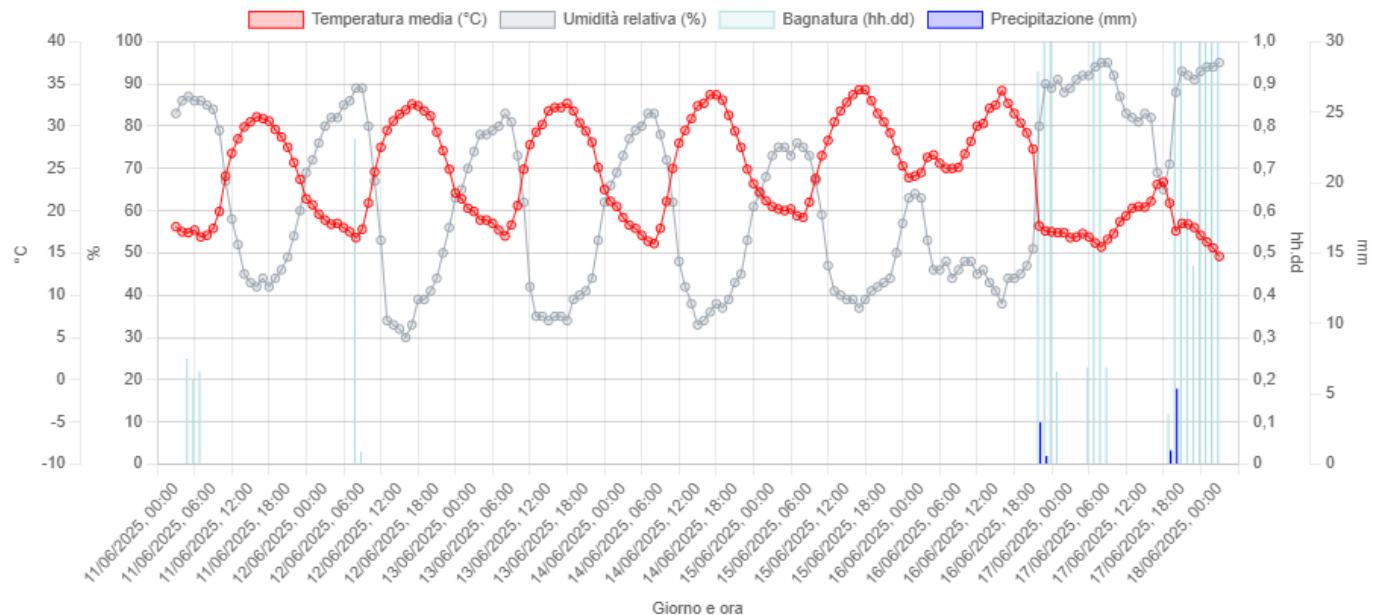
NOTE AGROMETEORologiche

La settimana è trascorsa prevalentemente con tempo stabile e soleggiato e precipitazioni quasi del tutto assenti. Solo nelle giornate di lunedì 16 e martedì 17 giugno, una perturbazione ha portato fenomeni temporaleschi in alcune zone del territorio provinciale. Le precipitazioni sono state accompagnate da forti venti e hanno determinato una marcata diminuzione delle temperature massime.

Stazione di Montecosaro - 45 m.s.l.m.



Stazione di Treia - 230 m.s.l.m.



REPORT SUL MALTEMPO DEL 16-17 GIUGNO 2025

Analisi a scala sinottica. Temperatura e geopotenziale.

Nella giornata di lunedì 16 giugno 2025, com'era nelle attese un'ondata di maltempo si è abbattuta sulle Marche, colpendo soprattutto le province di Pesaro e Ancona. La causa è da associare all'ingresso di una piccola ma insidiosa goccia fredda in quota, che dal Nord Atlantico è riuscita a penetrare nel Mediterraneo, erodendo parzialmente il tessuto anticiclonico subtropicale.

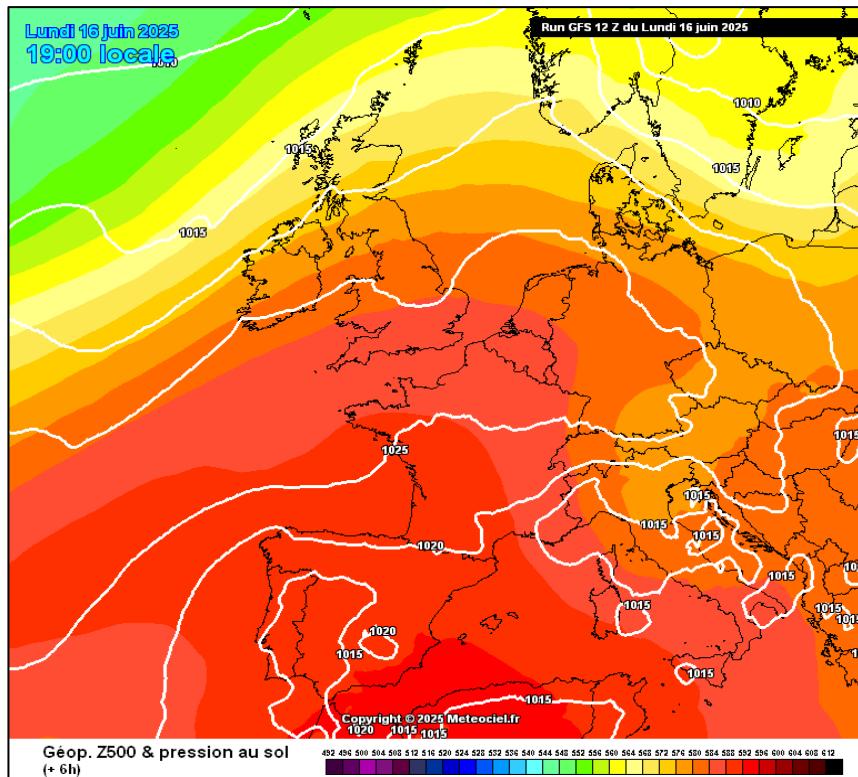


Figura 1. Mappa di pressione al suolo e di geopotenziale a 500 hPa previsti dal modello americano GFS per le ore 19:00 locali della giornata di lunedì 16 giugno. Si osserva l'ingresso della goccia fredda nel Mediterraneo centrale, con una diminuzione del campo di geopotenziale a 500 hPa (Fonte: Meteociel).

L'ingresso dell'aria più fredda in quota (fino a -14°C a circa 5500 m) che ha accompagnato il transito della goccia fredda è stato cruciale per il sollevamento dell'aria calda e umida presente nei bassi strati, favorendo così lo sviluppo di intensi moti convettivi.

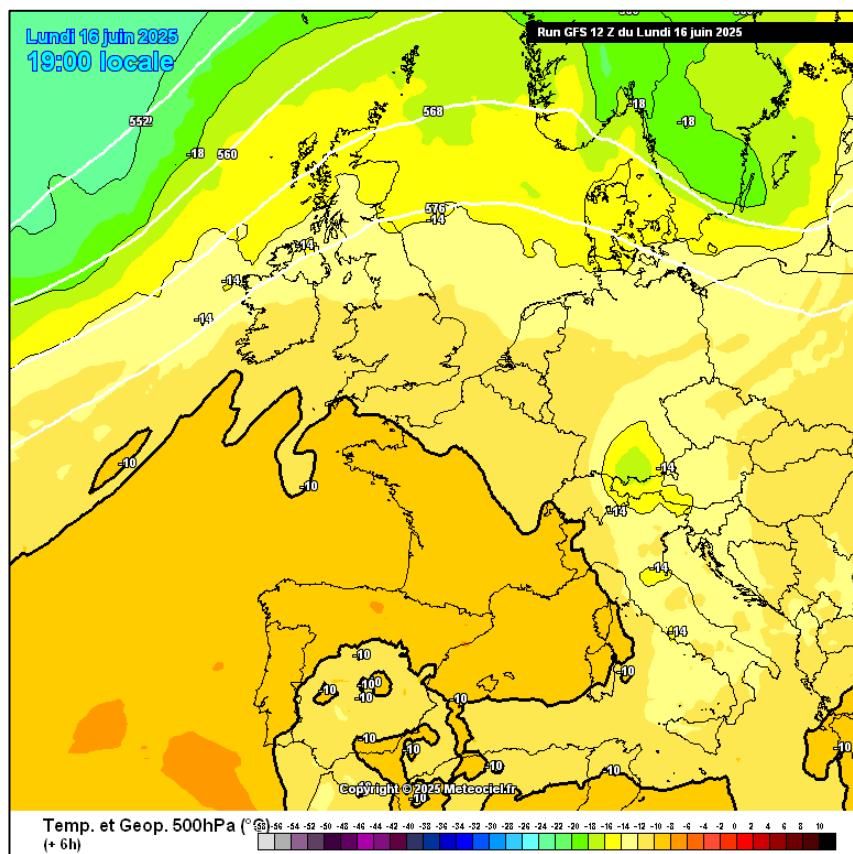


Figura 2. Mappa di temperatura a 500 hPa prevista dal modello americano GFS per le ore 19:00 locali della giornata di lunedì 16 giugno. Si osserva in modo netto l'ingresso dell'aria più fredda proveniente dal Nord Atlantico che scorre lungo il bordo orientale dell'anticiclone subtropicale (Fonte: Meteociel).

Marche. Vento e precipitazioni.

Forti temporali di natura multicellulare, accompagnati da abbondante attività elettrica, piogge a carattere di nubifragio e raffiche di vento molto forti, hanno così iniziato ad interessare il pesarese a partire dalle 18:00, per poi scendere ed interessare anche l'anconetano intorno alle 19:00 e successivamente anche parte del maceratese interno.

Le località che hanno registrato gli accumuli maggiori sono state in ordine decrescente: Apiro (MC) 50.2 mm, Santa Maria Nuova (AN) 31.8 mm e Maiolati Spontini (AN) 31.2 mm (fonte dati: Servizio Agrometeo Regionale AMAP).

Oltre alle piogge intense, il dato rilevante del peggioramento è stato anche il vento che ha accompagnato il transito dei sistemi temporaleschi. Davvero intense le raffiche che sono state registrate in diversi comuni, le più intense in ordine decrescente: Montalto delle Marche (AP) 107 km/h, Mondolfo (PU) 102 km/h e Castelplanio (AN) 101 km/h.

Sempre nell'anconetano, la stazione di Agugliano (AN) ha registrato una raffica massima di 96 km/h e quella di Camerano (AN) 95 km/h (fonte dati: Servizio Agrometeo Regionale AMAP).

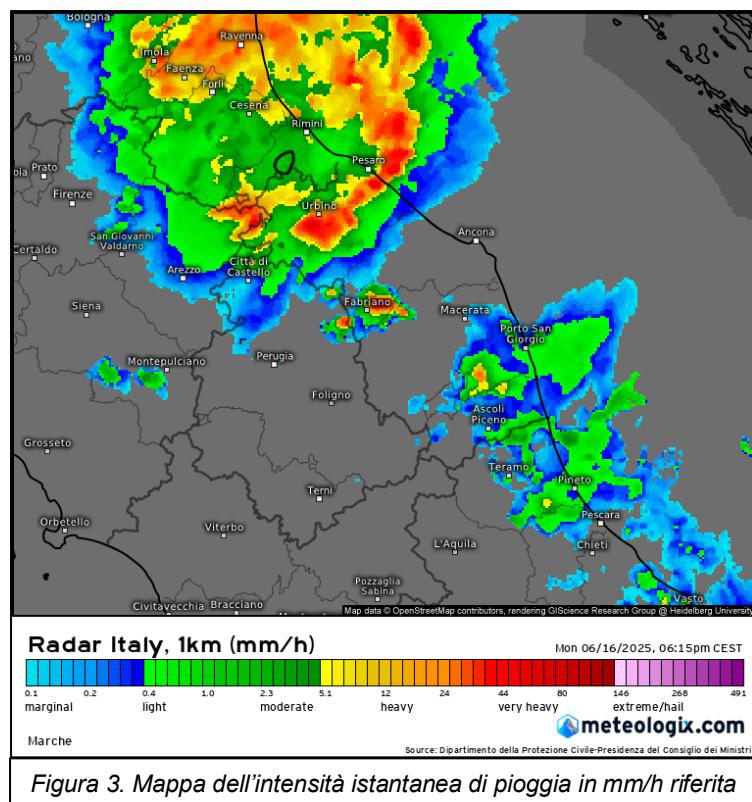


Figura 3. Mappa dell'intensità istantanea di pioggia in mm/h riferita alle ore 18:15 locali di lunedì 16 giugno con focus sulle Marche. Si osservano i primi intensi fenomeni temporaleschi colpire la provincia di Pesaro e i primi temporali in formazione nell'interno anconetano (seanatamente il fabrianese) (Fonte: Meteologix).

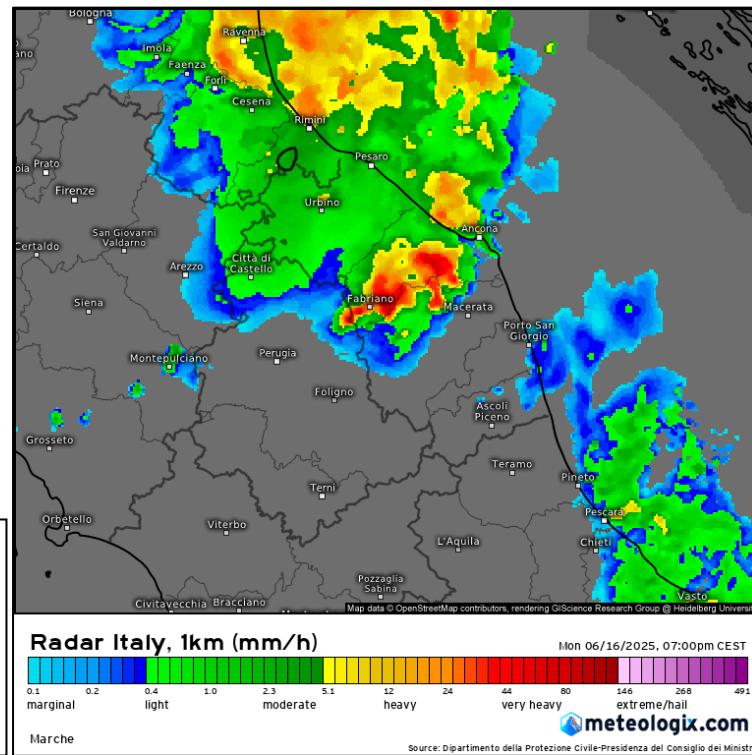


Figura 4. Mappa dell'intensità istantanea di pioggia in mm/h riferita alle ore 19:00 locali di lunedì 16 giugno con focus sulle Marche. I fenomeni temporaleschi interessano in modo diffuso la provincia di Ancona, in particolare le zone interne dal fabrianese allo jesino (Fonte: Meteologix).

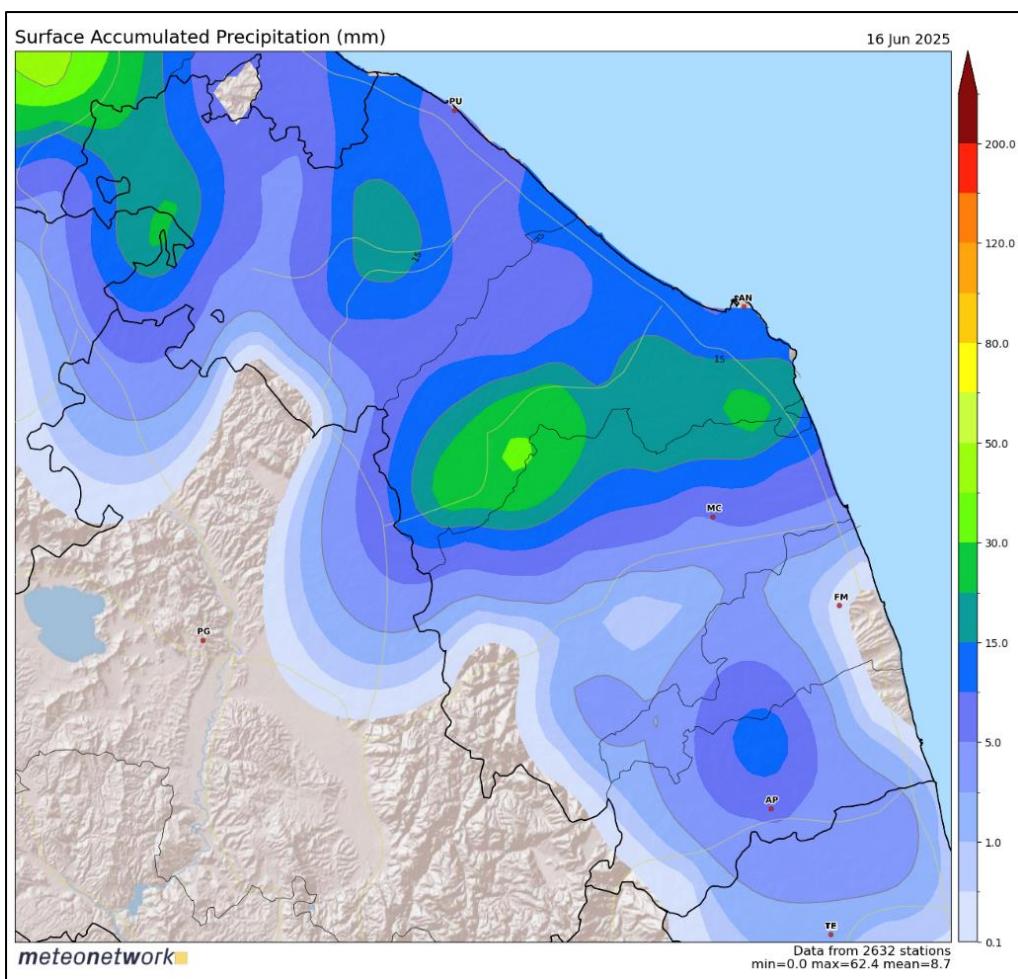


Figura 5. Mappa degli accumuli pluviometrici registrati nella giornata di lunedì 16 giugno. Si osserva come la porzione regionale che ha registrato le cumulate maggiori sia stata la zona di confine tra l'entroterra anconetano e quello maceratese (Fonte: Meteonetwork).

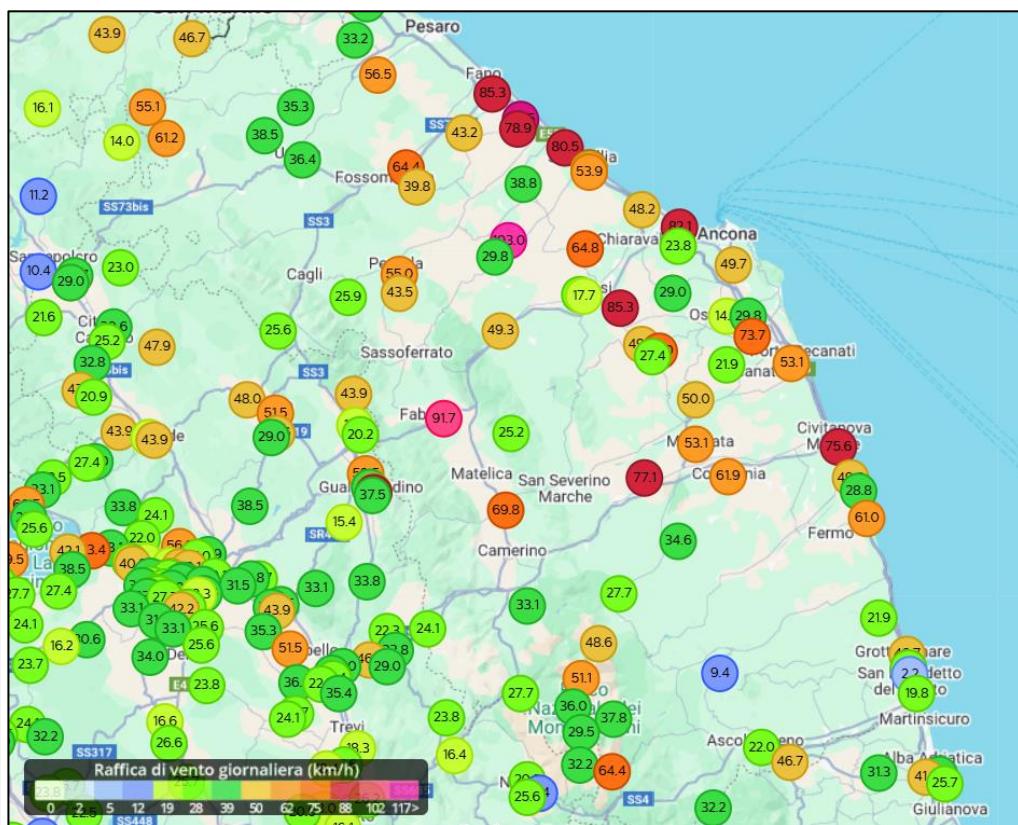


Figura 6. Mappa delle raffiche massime di vento registrate nella giornata di lunedì 16 giugno. Si osservano diversi picchi superiori agli 80 km/h, con punte locali superiori ai 90-100 km/h (Fonte: Lineameteo).

La giornata di martedì 17 giugno ha visto ancora una certa instabilità su gran parte del territorio marchigiano, pur con fenomeni meno intensi rispetto alla giornata precedente. Precipitazioni continuative, localmente anche a carattere di rovescio, si sono avute per gran parte della mattinata nella porzione più settentrionale della regione, al confine con la Romagna. Le cumulate più elevate sono state: Montelabbate (PU) 22.4 mm e Sassocorvaro (PU) 19.6 mm.

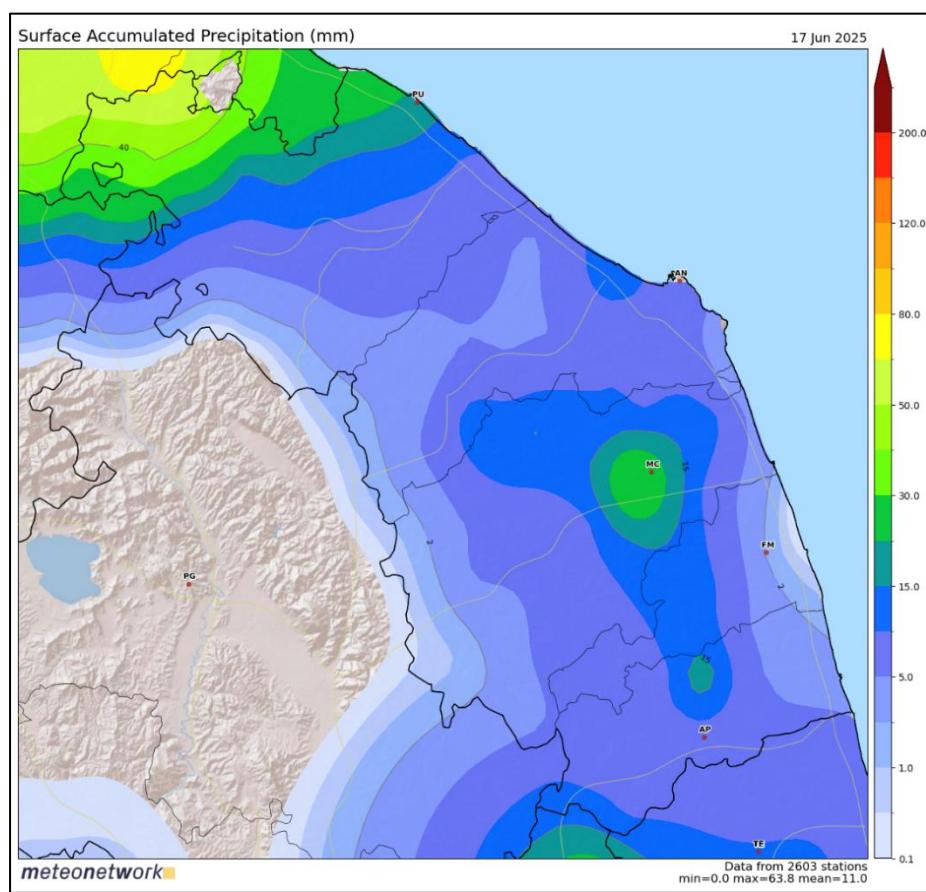


Figura 7. Mappa degli accumuli pluviometrici registrati nella giornata di martedì 17 giugno. La porzione più settentrionale e il maceratese hanno registrato le cumulate maggiori (Fonte: Meteonetwork).

Nel corso delle ore pomeridiane, grazie alle schiarite e al maggior soleggiamento, nuovi temporali si sono formati sul comparto meridionale della regione, colpendo in particolare il maceratese e l'entroterra fermano. Una cella temporalesca piuttosto intensa si è formata intorno alle 16:15 nei pressi di Civitanova Marche, colpendo poi la zona tra Montecosaro e Potenza Picena.

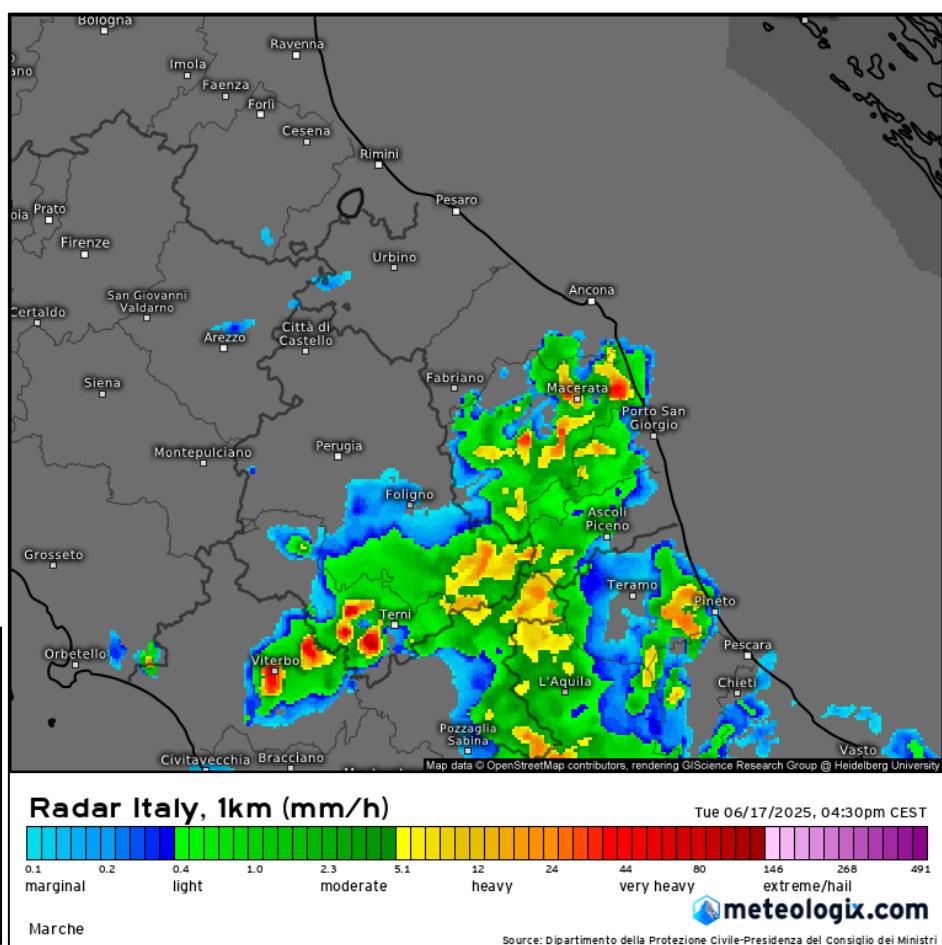


Figura 8. Mappa dell'intensità istantanea di pioggia in mm/h riferita alle ore 16:30 locali di martedì 17 giugno con focus sulle Marche. Due celle temporalesche distinte interessano il civitanovese e il maceratese, altri temporali sono presenti nell'entroterra fermano, in risalita verso nord (Fonte: Meteologix).

DIFESA DEI FRUTTIFERI

DRUPACEE

ALBICOCCO	Fase Fenologica: maturazione (BBCH 85 - 87)
SUSINO	Fase Fenologica: sviluppo frutti - maturazione (BBCH 78 - 85)
PESCO	Fase Fenologica: sviluppo frutti - maturazione (BBCH 78 - 87)
CILIEGIO	Fase Fenologica: maturazione (BBCH 85 - 87)

POMACEE

MELO	Fase Fenologica: sviluppo frutti (BBCH 73 - 74)
PERO	Fase Fenologica: sviluppo frutti (BBCH 74 - 75)



Pesco - maturazione (BBCH 87)



Susino - inizio invaiatura (BBCH 81)



Melo - sviluppo frutti (BBCH 74)



Pero - sviluppo frutti (BBCH 75)

PESCO: continua il volo di *Cydia molesta* con catture che rimangono al di sopra della soglia di intervento (10 adulti/trappola/settimana); pertanto, si consiglia, chi non l'avesse fatto, di intervenire secondo le indicazioni riportate nel precedente [Notiziario Agrometeorologico](#).

SUSINO: continua il volo di *Cydia funebrana* con catture che rimangono al di sopra della soglia di intervento (10 adulti/trappola/settimana); pertanto, si consiglia di intervenire secondo le indicazioni riportate nel precedente [Notiziario Agrometeorologico](#).

VITE DA VINO

La coltura si trova generalmente nella fase fenologica di **sviluppo grappolo - chiusura grappolo** (BBCH 75 - 77)



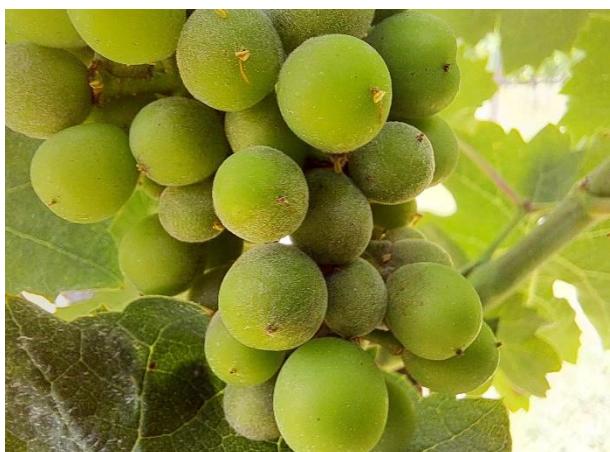
Montepulciano - sviluppo grappolo (BBCH 75)



Sangiovese - chiusura grappolo (BBCH 77)

• Difesa fitosanitaria

La vite risulta generalmente in buone condizioni fitosanitarie; si rileva solo una sporadica presenza di peronospora su foglia ed in questi giorni è comparso qualche sintomo di oidio su grappolo.



Oidio su grappolo



Peronospora su foglia

Al momento la coltura risulta protetta dal trattamento consigliato nel precedente Notiziario; considerato che le previsioni per i prossimi giorni danno condizioni di tempo stabile e temperature in aumento nelle aziende che adottano il **metodo della difesa integrata non è necessario effettuare nessun trattamento**.

Tuttavia, per quanti avessero scelto di utilizzare lo zolfo per la difesa antiodica nell'ultimo trattamento, considerate le precipitazioni abbastanza intense degli ultimi due giorni, che potrebbero aver dilavato il prodotto, si consiglia di rinnovare tempestivamente la protezione con:

Zolfo bagnabile (♣) o Zolfo in polvere (♣)

Ulteriori indicazioni verranno fornite con i prossimi notiziari.

Aziende a conduzione biologica

Per le aziende a conduzione biologica, considerate le precipitazioni abbastanza intense degli ultimi giorni, si consiglia di rinnovare tempestivamente la protezione, con prodotti a base di Rame (♣) + zolfo bagnabile micronizzato (♣) o zolfo *in polvere* (♣) + eventualmente Cerevisane (♣) o COS-OGA (♣) o Laminaria (♣). Per la difesa antiodica è possibile utilizzare in alternativa allo zolfo *Ampelomyces quisqualis* (♣) o *Bacillus amyloliquefaciens* (♣) o *Bacillus pumilis* (♣).

In presenza di sintomi di peronospora è possibile aggiungere **Olio essenziale di arancio dolce, per contrastare lo sviluppo della malattia (azione fungicida, insetticida e acaricida)**

Si ricorda che è possibile inserire nella strategia di difesa anche altre sostanze attive (ammesse nell'[Allegato I del Regolamento 1165/2021](#)), che, pur non agendo direttamente sul patogeno, favoriscono la naturale attivazione dei meccanismi di difesa delle piante, valutando sempre attentamente la compatibilità e la miscibilità degli stessi secondo quanto indicato nelle rispettive etichette.

(♣) prodotti ammessi in regime di agricoltura biologica

LIMITI PER L'UTILIZZO DEL RAME - Con il [Regolamento CE 2018/1981](#), la Commissione Europea ha fissato i limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad un'applicazione non superiore a 28 kg/ettaro di rame nell'arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con [Comunicato del Ministero della Salute](#) del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. E' quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del settennio. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019.

Ricordiamo di fare molta attenzione alla distribuzione dello **zolfo**, evitando le ore più calde in quanto con **temperature elevate (oltre i 30° C) può essere causa di fenomeni di fitotossicità** (tali fenomeni sono più intensi con zolfi più fini e dosaggi più elevati).

OLIVO

La fase fenologica raggiunta dall'olivo, nella maggior parte degli oliveti, è quella di **sviluppo frutti (BBCH 71)**.

Il monitoraggio della **Tignola dell'olivo** (*Prays oleae*) mostra catture ancora molto elevate. Dall'analisi dei frutticini appena formati, non si riscontrano deposizioni oltre la soglia di intervento.

Si consiglia comunque di verificare la propria situazione aziendale (in particolare nel caso di modesta allegazione) e si ricorda che nel caso di superamento della soglia del **10% di drupe infestate per le olive da olio e 5% per le olive da tavola** è possibile intervenire con prodotti a base di **Spinetoram** (impiegabile fino al 30/12/2025) o **Acetamiprid** (al massimo 2 interventi indipendentemente dal fitofago trattato) o **Azadiractina A** (♣).

Contro la tignola dell'olivo è ammesso un unico intervento indipendentemente dalla sostanza attiva utilizzata



Olivo sviluppo frutti BBCH 71

Mosca dell'olivo

STRATEGIA DIFESA

Nel prospetto sottostante vengono sinteticamente descritti i metodi di lotta che proporremo per la campagna di difesa. La strategia verrà come sempre distinta fra **aziende a difesa integrata** ed **aziende biologiche**, come schematizzato nelle tabelle seguenti.

Per quanto riguarda la strategia nelle aziende convenzionali si cercherà di adottare un sistema di difesa misto, combinando cioè il metodo adulticida, con il metodo larvicida. In particolare, nella prima fase di comparsa della mosca (luglio e prima metà di agosto), per quanto possibile, si prediligerà l'utilizzo del metodo adulticida, lasciando poi l'utilizzo del metodo larvicida nel periodo di maggiore intensità degli attacchi (dalla seconda metà di agosto ai primi di ottobre).

AZIENDE CONVENZIONALI (difesa integrata)		
Potrà essere necessario integrare (alternandoli) i metodi sotto riportati.		
METODO LARVICIDA (applicazione a piena chioma)	Soglia d'intervento	4-5 % di infestazione attiva (uova, larve di I° e di II° età) su olive da olio
	Modalità del trattamento	su tutta la chioma
	Prodotti utilizzabili	Sono ammessi al massimo 2 trattamenti complessivi con questo metodo , con i seguenti principi attivi Acetamiprid (max 1 intervento per questa s.a.) o Flupyradifurone (max 1 intervento per questa s.a.)
METODO ADULTICIDA (applicazione a piena chioma)	Soglia d'intervento	1% di infestazione attiva ed elevata presenza di adulti
	Modalità del trattamento	su tutta la chioma
	Prodotti utilizzabili	Beauveria bassiana (♣), ammessa in bio e dotata anche di azione repellente, Piretrine (♣) (max 1 trattamento per olive da olio e max 2 trattamenti per olive da mensa), Azadiractina (♣) ammesso in bio
METODO ADULTICIDA (applicazione localizzata)	Soglia d'intervento	1% di infestazione attiva
	Modalità del trattamento	Applicazione localizzata su parte della chioma, utilizzare circa 30 l\ha di acqua, con l'aggiunta di esca alimentare.
	Prodotti utilizzabili	Acetamiprid (solo formulati che riportano in etichetta tale metodologia) Cyantraniliprole Spinosad (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in 4 litri di acqua).

AZIENDE BIOLOGICHE		
METODO ADULTICIDA (applicazione localizzata)	Soglia d'intervento	1% di infestazione attiva
	Modalità del trattamento	Applicazione localizzata su parte della chioma (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in 4 litri di acqua)
	Prodotti utilizzabili	Spinosad (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso.
METODO ADULTICIDA (applicazione a piena chioma)	Soglia d'intervento	1 % di infestazione attiva
	Modalità del trattamento	su tutta la chioma
	Prodotti utilizzabili	Beauveria bassiana (♣), ammessa in bio e dotata anche di azione repellente, Piretrine (♣) (max 1 trattamento per olive da olio e max 2 trattamenti per olive da mensa), Azadiractina (♣) ammesso in bio

Si ricorda che le aziende convenzionali possono liberamente in qualsiasi momento adottare il metodo di difesa biologico.

Come negli anni precedenti, al fine di garantire una più corretta informazione per la difesa contro la mosca dell'olivo, il territorio provinciale è stato ripartito in fasce di rischio dacico. Di seguito vengono riportati i comuni inclusi in ciascuna fascia, che verranno trattati in maniera omogenea per i consigli di intervento:

Fascia 3 (elevato rischio) sottozona litoranea: **Civitanova Marche, Montecosaro, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati**. sottozona collinare: **Corridonia, Macerata, Monte San Giusto, Montecassiano, Montefano, Montelupone, Morrovalle, Petriolo**.

Fascia 2 (medio rischio): **Belforte del Chienti, Calderola, Camporotondo di Fiastrone, Cingoli, Colmurano, Gualdo, Loro Piceno, Mogliano, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Tolentino, Treia, Urbisaglia.**

Fascia 1 (basso rischio): **Apiro, Camerino, Castelraimondo, Cessapalombo, Esanatoglia, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Matelica, Muccia, Pievetorina, Valfornace, Pioraco, Poggio San Vicino, Sarnano, Serrapetrona.**

I comuni non inclusi in questo elenco appartengono ad aree montane dove potenzialmente la mosca non riesce a compiere nemmeno una generazione completa.

Nel sito <https://meteo.regionemarche.it/> è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN
[Banca Dati Fitofarmaci](#) [Banca Dati Bio](#)

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - anno 2025 – Finestra Estiva ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)

COMUNICAZIONI

Si comunica che è stato realizzato il nuovo sito Agrometeo, pertanto, l'aggiornamento dei contenuti del vecchio sito www.meteo.marche.it non sarà più garantito.

Al momento è in corso la migrazione dei contenuti verso il nuovo sito e quindi potrebbero verificarsi dei malfunzionamenti che possono essere comunicati a: agrometeo@regionemarche.it

Per rimanere aggiornati sulle nostre attività è possibile consultare il nuovo sito all'indirizzo meteo.regionemarche.it. Ci scusiamo per gli eventuali disagi e ringraziamo per la collaborazione.

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 380 del 17 giugno 2025 sono state approvate le "Linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" - Regione Marche - anno 2025 - Finestra Estiva. È possibile consultare il decreto sul sito della Regione Marche al seguente link:

https://meteo.regionemarche.it/assets/news/2025/DDDASR_380_2025_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2025_FinestraEstiva.pdf. Sul sito AMAP <https://meteo.regionemarche.it/PI> è inoltre possibile visionare il disciplinare di tecniche agronomiche ed effettuare le ricerche per singola scheda colturale.

Con **DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE STRUTTURA DECENTRATA AGRICOLTURA DI PESARO URBINO, n. 331 del 30 maggio 2025** è stata concessa la seguente deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2025 della Regione Marche - **Trattamenti fungicidi per la peronospora della vite, per la cercospora della Barbabietola e insetticidi su varie colture autorizzate in seguito alla registrazione per estensione d'impiego o per emergenza fitosanitaria, ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento (CE) n. 1107/2009** - secondo il dettaglio della tabella sotto riportata.

Ambito applicazione della deroga	DEROGHE AL DISCIPLINARE		
	Si consentono la deroghe al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2025 al fine di consentire l'utilizzo dei seguenti prodotti:		
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	<ul style="list-style-type: none"> - N°2 interventi con prodotti di antiperonosporici su vite con prodotti classificati CMR a base di Dithianon, Folpet, Fluazinam in aggiunta ai 4 già ammessi per un totale di massimo 6 trattamenti di cui non più di 4 con la medesima sostanza attiva; - N°2 interventi con formulati a base Mefentrifluconazolo e Fluxapyroxad su Barbabietola da zucchero e per produzioni di seme per il controllo della cercospora (Cercospora beticola) nel rispetto del numero massimo di interventi ammessi da disciplinare per il controllo dell'avversità; - N°2 interventi con formulati a base di Fenpicoxamid su Barbabietola da zucchero, da foraggio e per produzioni di seme per il controllo della cercospora (Cercospora beticola) nel rispetto del numero massimo di interventi ammessi da disciplinare per il controllo dell'avversità; 		
	<ul style="list-style-type: none"> - massimo N°2 interventi con Sulfoxaflor per le colture e le avversità elencate in tabella ad eccezione di vite da vino e pomodoro da industria in pieno campo su cui è ammesso un unico trattamento: 		
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	CULTURA	Avversità	Periodo di autorizzazione
	Pesco, nettarina, ciliegio, susino, albicocco	Myzus persicae, Myzus cerasi, Hyalopterus pruni, Brachycaudus helichrysi, Hyalopterus amygdali, Brachycaudus persicae, Aphis spiraecola, Comstockaspis perniciosa, Pseudalacaspis pentagona	Dal 09/04/2025 al 06/08/2025
	Melo, pero	Dysaphis plantaginea, Eriosoma lanigerum, Aphis pomi, Aphis fabae, Aphis spiraecola, Aphis gossypii, Myzus persicae, Myzus cerasi	Dal 09/04/2025 al 06/08/2025
	Cucurbitacee (melone, cetriolo, zucchino, zucca)	Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum, Aphis fabae, Myzus persicae, Aphis gossypii, Aphis nasturtii	Dal 09/04/2025 al 06/08/2025
	Pomodoro in pieno campo	Myzus persicae, Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae	Dal 09/04/2025 al 06/08/2025
Unicamente nei comuni indicati nei notiziari agrometeo di AMAP	Vite da vino	Scaphoideus titanus, Emoasca spp.,	dal 01/05/2025 al 28/08/2025
	I prodotti ammessi in deroga dovranno in ogni caso essere impiegati nei limiti delle condizioni di etichetta dei formulati commerciali autorizzati.		

Con **D.D.S. Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino**, [n. 248 del 6 maggio 2025](#) è stata concessa la quarta deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2025 della Regione Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGHE AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	<p>Si consentono la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2025 al fine di consentire l'utilizzo dei seguenti prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N°1 intervento con prodotti a base di Acetamiprid per il controllo degli afidi su cavoli a testa e colture da seme di cavoli (ammesso con decreto dirigenziale Min. Salute dal 29 aprile al 26 agosto); - N°2 interventi con formulati contenenti Acetamiprid per il controllo degli afidi su Barbabietola da zucchero, incluse coltivazioni per la produzione del seme (ammesso con decreti dirigenziali Min. Salute tra il 17 aprile ed il 26 agosto in funzione del formulato autorizzato). <p>I prodotti ammessi in deroga dovranno in ogni caso essere impiegati nei limiti delle condizioni di etichetta dei formulati commerciali autorizzati.</p>

Con **D.D.S. Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino**, [n. 219 del 18 aprile 2025](#) è stata concessa la terza deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2025 della Regione Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGHE AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	<p>Si consentono le deroghe al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2025 al fine di consentire l'utilizzo dei seguenti prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N°1 intervento con prodotti rameici per il controllo di septoriosi, ruggine e fusariosi su frumento e ruggine e fusariosi su orzo (ammesso con decreto dirigenziale Min. Salute dal 13 marzo al 10 luglio 2025); - N°1 intervento con formulati contenenti Flonicamid per il controllo dell'afide verde su pisello da industria (con baccello e da granella). <p>I prodotti ammessi in deroga dovranno in ogni caso essere impiegati nei limiti delle condizioni di etichetta dei formulati commerciali autorizzati.</p>

Mercoledì 9 luglio 2025 alle ore 9.30, il CREA - Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture industriali, organizza presso l'Azienda sperimentale Settempedana, via Cagiata, 90 - 60027 Osimo (AN), un convegno su **"RILEVANZA DELLA COLTIVAZIONE DEL GIRASOLE"**.

La partecipazione alla giornata è libera ma per ragioni organizzative è richiesta la conferma di partecipazione alla Segreteria: tel: 071 7230768 - e-mail: lorella.mangoni@crea.gov.it.

La partecipazione all'evento darà diritto ai crediti formativi:

- Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Marche 0,375 Crediti Formativi
- Periti Agrari e Periti Agrari Laureati (PU-AN-MC) 3,50 Crediti Formativi.

È stato pubblicato l'opuscolo delle **PROVE Sperimentali CEREALI - Annate agrarie 2022-2023-2024**.

Nella [pubblicazione](#) si riporta l'attività sperimentale di confronto varietale su cereali, coordinata a livello nazionale dal CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Le prove sono svolte dall'AMAP nelle località di Jesi (AN) e Santa Maria Nuova (AN) e dal CERMIS (Centro Ricerche e Sperimentazione per il Miglioramento Vegetale "N. Strampelli") nelle località di Tolentino (MC) e Pollenza (MC).

Nell'opuscolo vengono indicati i dati relativi a ciascuna specie: frumento duro, frumento tenero, orzo e triticale in coltivazione convenzionale; per il frumento duro anche in biologico, riferiti alla sperimentazione svolta nelle annate agrarie: 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024.

I dati sperimentali sono pubblicati annualmente anche nel sito internet www.amap.marche.it e nelle riviste "L'Informatore Agrario" e "Terra e Vita".

A partire dal mese di marzo sul sito del [**Servizio Agrometeo Regionale AMAP**](#), nella sezione News, verranno pubblicate, con cadenza trimestrale, le proiezioni stagionali valide per il trimestre successivo. Il report ha come finalità quello di illustrare **una possibile tendenza a lungo termine** dell'andamento termico e precipitativo atteso **durante il trimestre primaverile**. In particolare, vengono descritte le principali grandezze meteorologiche e ne viene mostrata la loro tendenza media prevista per la stagione primaverile corrente mediante l'utilizzo di modelli fisico-matematici a lunga scadenza.

Apri il collegamento per consultare le [**Proiezioni per il periodo Marzo-Aprile-Maggio 2025**](#).

L'AMAP, nell'ottica di garantire la migliore offerta formativa, ha istituito e detiene un “**Albo Formatori**”, al fine di poter avere sempre a disposizione un elenco docenti a cui potenzialmente poter conferire incarichi sulla base delle esigenze di erogazione di attività formative.

Tra i requisiti necessari per poter presentare la propria candidatura risulta essenziale possedere un'esperienza professionale, almeno triennale, nell'area formativa prescelta.

Le aree formative individuate dall'Agenzia, definite “**Specifiche**” e di “**Supporto – Trasversali**” interessano settori quali, per esempio, quello olivicolo – oleario, zootecnico, forestale, scienze agronomiche, multifunzionalità dell'impresa agricola e benessere operatori.

Contatti e tutta la documentazione utile e necessaria ai fini dell'iscrizione nelle diverse aree tematiche al link: <https://www.amap.marche.it/servizi/attivita-formativa>

È stato pubblicato l'[**E-book "Per fare un albero" - L'esperienza dei GO delle Marche \(Sottomisura 16.1 PSR Marche 2014-2022\)**](#).

È possibile scaricare in formato pdf l'e-book edito da [**AMAP "Per fare un albero" – L'esperienza dei GO delle Marche**](#), un catalogo completo di tutti i 58 Gruppi Operativi finanziati con i tre bandi della Sottomisura 16.1 del PSR 2014-2022 della Regione Marche.

Il catalogo è suddiviso in 10 tematiche che riuniscono i progetti innovativi messi in atto nella Regione Marche, in ambito di: Valorizzazione del biologico; Tutela delle risorse naturali; Zootecnia sostenibile; Bioeconomia circolare; Gestione sostenibile delle foreste; Nuove colture e prodotti; Tecniche colturali innovative; Agricoltura di precisione; Chimica verde; Agricoltura sociale.

Sul sito AMAP è disponibile, per la consultazione online, l'edizione aggiornata del [**Repertorio della Biodiversità agraria delle Marche**](#).

Ulteriori informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 11/06/2025 AL 17/06/2025

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviglione (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	24.3 (7)	24.0 (7)	24.5 (7)	24.3 (7)	-	25.8 (7)	23.2 (7)	24.3 (7)
T. Max (°C)	33.9 (7)	33.6 (7)	33.4 (7)	35.8 (7)	-	35.7 (7)	34.0 (7)	33.3 (7)
T. Min. (°C)	14.4 (7)	15.4 (7)	16.8 (7)	14.2 (7)	-	16.1 (7)	13.5 (7)	15.6 (7)
Umidità (%)	72.9 (7)	64.9 (7)	59.1 (7)	62.1 (7)	-	49.9 (7)	66.2 (7)	55.1 (7)
Prec. (mm)	0.0 (7)	19.2 (7)	23.2 (7)	10.0 (7)	3.4 (6)	22.0 (7)	53.8 (7)	37.2 (7)
ETP (mm)	46.1 (7)	43.7 (7)	43.3 (7)	47.3 (7)	-	44.0 (7)	45.5 (7)	37.3 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	24.3 (7)	24.4 (7)	23.1 (7)	23.0 (7)	23.0 (7)	22.1 (7)	21.9 (7)	23.1 (7)
T. Max (°C)	33.6 (7)	34.4 (7)	34.0 (7)	35.5 (7)	34.7 (7)	35.8 (7)	31.0 (7)	36.3 (7)
T. Min. (°C)	15.2 (7)	14.4 (7)	13.1 (7)	13.3 (7)	13.2 (7)	11.2 (7)	11.7 (7)	12.1 (7)
Umidità (%)	58.1 (7)	65.2 (7)	64.8 (7)	66.1 (7)	66.8 (7)	70.6 (7)	57.3 (7)	63.3 (7)
Prec. (mm)	7.0 (7)	8.2 (7)	14.8 (7)	22.0 (7)	5.8 (7)	1.0 (7)	5.0 (7)	0.2 (7)
ETP (mm)	42.0 (7)	41.6 (7)	43.7 (7)	46.9 (7)	45.6 (7)	49.1 (7)	36.8 (7)	47.1 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Grazie alla discesa della bolla fresca di matrice nord-atlantica dal Nord Adriatico verso il Basso Tirreno, anche stamane la nostra penisola si è svegliata senza la morsa dell'afa dei giorni scorsi. Il maltempo che fatalmente ha accompagnato il rimescolamento delle masse d'aria sulla nostra troposfera si è portato sulle regioni meridionali peninsulari e sulle isole maggiori, mentre sul resto della penisola la situazione appare sostanzialmente ristabilita evidenziando una certa ripresa termica sulle aree settentrionali e medio-alte tirreniche. In effetti l'anticiclone subtropicale continua a spingere e a innalzarsi dal Marocco-Algeria verso la Manica, sebbene trovi ancora attrito e resistenza sul suo fianco orientale, motivo per cui la risalita termica più copiosa è relegata alla penisola iberica.

Un certo retaggio instabile resisterà sul meridione sino a venerdì, insistendo specialmente sulla Calabria e sulla Sicilia, zone di confluenza del mix di aria calda in afflusso dall'Africa e di quella più fredda dai Balcani; in effetti questa risulta ancora in infiltrazione a causa dell'opposizione della goccia instabile in movimento sullo ionio. Condizioni diffusamente più stabili al Nord, con cieli sereni o poco nuvolosi e solo qualche sporadico temporale alpino pomeridiano. Nel weekend il rafforzamento dell'anticiclone subtropicale estenderà il miglioramento all'intero Stivale producendo una ripresa delle temperature soprattutto sul versante tirrenico dove si riporteranno al di sopra delle medie del periodo; quello adriatico, invece, godrà di un microclima più temperato in forza del contenimento operato dall'argine appenninico e della seppur debole influenza orientale e continentale.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 19: Cielo generalmente sereno; qualche velo o alone da ponente in transito nelle ore pomeridiane e sporadici cumuli appenninici. Precipitazioni assenti. Venti deboli nord-orientali con locali rinforzi lungo la costa, deboli da ovest-nord-ovest nella fascia interna. Temperature in aumento.

Venerdì 20: Cielo sereno lungo la fascia costiera, sereno o poco nuvoloso su quella interna con qualche formazione cumuliforme in più lungo la dorsale appenninica nelle ore pomeridiane. Precipitazioni assenti. Venti deboli o moderati da est-nord-est. Temperature stabili.

Sabato 21: Cielo sereno o poco velato in mattinata; espansione di velature in quota (cirrostrati e altostrati) da nord nel corso del pomeriggio. Precipitazioni assenti. Venti deboli, a tratti moderati, dai quadranti orientali, con attivazione delle brezze marine. Temperature con poche variazioni.

Domenica 22: Cielo sereno. Precipitazioni assenti. Venti moderati dai settori nord-orientali, enfatizzati dalle brezze lungo la fascia costiera. Temperature stabili o in lieve flessione.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo:
<https://meteo.regionemarche.it/Previsioni>



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: MarcheAgricolturaPesca - via Thomas Edison, 2 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 25 giugno 2025**